

Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione esercizio 2019

In occasione della redazione del rendiconto è necessario verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Tale verifica dovrà seguire il seguente percorso operativo:

1. determinazione, per ciascuna delle categorie di entrata di dubbia e difficile esazione, dell'importo complessivo dei residui determinatisi alla fine dell'esercizio appena concluso a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario
2. calcolo, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente 1), della media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi rinvenibili nei consuntivi degli esercizi 2015-2016-2017-2018-2019 **(in relazione all'esercizio 2018 residui attivi alla data del 01.01.2018 post-riaccertamento straordinario)**
3. applicazione all'importo complessivo dei residui di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2), determinando così l'importo, ritenuto congruo, del fondo crediti dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione.

Esempio calcolo accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità

Tipologia di entrate da famiglie	RENDICONTO 2015 (*)	RENDICONTO 2016(*)	RENDICONTO 2017(*)	RENDICONTO 2018 (**)	RENDICONTO 2019 (*)	TOTALE QUINQUENNIO	% FONDO (100-%MEDIA)	RESIDUI ATTIVI DEFINITIVI AL 31/12/2019 (***)	ACCANTONAMENTO FCDE
RESIDUI ATTIVI al 01.01	60,00	60,00	50,00	20,00	60,00	250		800,00	
INCASSATI IN CONTO RESIDUI	50,00	50,00	40,00	20,00	50,00	210			
%RESIDUI/INCASSI	83,33%	83,33%	80,00%	100,00%	83,33%				
MEDIA SEMPLICE SUI TOTALI	86,00%						14,00%		€ 112,00

(*) Residui attivi iniziali riscontrabili nel conto consuntivo/rendiconto

(**) Per quanto riguarda l'esercizio 2018 sono da considerare i residui attivi al 01.01.2018 riscontrabili nella determinazione Dirigenziale di approvazione riaccertamento straordinario dei residui

(***) Residui attivi al 31.12.2019 da riaccertamento ordinario

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazione eventualmente accantonato in sede di rendiconto 2018 e dall'accantonamento effettuato a bilancio nell'esercizio 2019), risulta inferiore all'importo considerato congruo (di cui al punto 3), è necessario incrementare la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se invece l'FCDE risulta inferiore a quello considerato congruo, è possibile conseguentemente svincolare la quota eccedente dall'accantonamento.

L'allegato al rendiconto "Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti – Esercizio finanziario 2019" fornisce una rappresentazione sintetica dei residui attivi al termine dell'esercizio di riferimento e dei relativi accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Tale documento è articolato in otto colonne:

Le prime due colonne (***Tipologia e denominazione***) riportano il codice e la descrizione della tipologia di entrata secondo la classificazione adottata per il bilancio (piano dei conti).

La colonna (a) "***Residui attivi formati nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto***" e la colonna (b) "***Residui attivi degli esercizi precedenti***" evidenziano rispettivamente i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di riferimento (2019) e i residui attivi di provenienza dagli esercizi precedenti .

La colonna (c) "***Totale residui attivi***" espone la somma delle colonne precedenti (a) + (b) evidenziando il totale dei residui attivi da considerare per la determinazione dell'accantonamento.

La colonna (d) "***Importo minimo del fondo***" evidenzia l'ammontare dell'accantonamento minimo obbligatorio scaturito dal calcolo della media semplice sopra descritto.

Nella colonna (e) "***Fondo crediti di dubbia esigibilità***" è evidenziato l'accantonamento effettivo, deciso dall'Istituzione scolastica, che potrà essere maggiore o uguale all'accantonamento obbligatorio inserito nella colonna (d) e dovrà corrispondere all'importo accantonato nel risultato di amministrazione rappresentato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.100,00	600,00	1.700,00	112,00	112,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0,00%

I dati relativi alle colonne (d) ed (e), evidenziate in rosso, dovranno essere inseriti dall'Istituzione scolastica tramite l'applicativo per la predisposizione del rendiconto di Sap.

E' importante sottolineare che **l'importo dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere stanziato in competenza e rimane accantonato come quota del risultato di amministrazione non applicata al bilancio.**